



Provincia di Milano

Decreto n. 04/2003 A.T.O.

Prot. n. 28175/03 del 06/02/03 Fasc. n. 263/03
Raccolta Generale n. 992/03 dell'11/02/03

Oggetto: Piano stralcio di cui all'art. 141, comma 4. della l. 388/2000: approvazione II° incremento tariffario.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI MILANO
PER DELEGA DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI MILANO

RICHIAMATA la l.r. 21/98 con la quale sono stati delimitati gli Ambiti Territoriali Ottimali ai fini della riorganizzazione del Servizio Idrico prescritta dalla L. 36/1994;

ATTESO che il coordinamento e la cooperazione tra gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. per l'esercizio delle funzioni di governo, di programmazione e di controllo della gestione del Servizio Idrico Integrato avviene attraverso la Conferenza, così come previsto dall'art. 6 della citata l.r. 21/98;

CONSIDERATO che l'art. 7, comma 2 del Regolamento Regionale n. 5 del 16 luglio 2001 per il funzionamento della Conferenza, prevede che le decisioni della Conferenza d'Ambito devono essere formalizzate con atto dell'Ente Locale responsabile del coordinamento;

VISTO altresì, che l'art. 9, comma 1, del predetto Regolamento, specifica ulteriormente tale aspetto, disponendo in particolare che il Rappresentante di tale Ente "adotta tutte le iniziative ed i provvedimenti attuativi delle decisioni della Conferenza stessa, nonché gli atti e i provvedimenti stabiliti dal presente Regolamento", ruolo ripreso e puntualizzato dal comma 2, dell'art. 5 della "Convenzione per la regolazione dei rapporti tra gli Enti Locali dell'ATO";

PRESO ATTO che il Presidente della Provincia di Milano con provvedimento in data 13 novembre 2001 ha delegato l'arch. Luigi Cocchiario, Assessore all'Ambiente della Provincia di Milano, a rappresentare la Provincia stessa nella Conferenza e ad adottare i provvedimenti attuativi delle decisioni della Conferenza stessa;

RICHIAMATO l'art. 141 della Legge del 22.12.2000 n. 388 che al comma 4 recita: *“Per l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognature, collettamento e depurazione di cui articoli 27, 31 e 32 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152, e successive modificazioni, le autorità istituite per gli ambiti territoriali ottimali di cui all'articolo 8 della legge 5 gennaio 1994, n. 36, ovvero, nel caso in cui queste non siano ancora operative, le province predispongono entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, ed attuano un programma di interventi urgenti, a stralcio e con gli stessi effetti di quello previsto dall'articolo 11, comma 3, della medesima legge 5 gennaio 1994, n. 36. ...”*;

RILEVATO CHE la Conferenza con deliberazione n. 5 del 19 novembre 2001 ha approvato il Piano Stralcio in oggetto nonché l'incremento tariffario del 20% delle tariffe di fognatura e depurazione nell'arco del quinquennio 2001 – 2005 con incrementi tariffari annui non superiori al 5% così come previsto nella CIPE del 4.4.2001: *“Direttive per la determinazione in via transitoria delle tariffe dei servizi acquedottistici, di fognatura e di depurazione per l'anno 2001”*;

CONSIDRATO che l'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Ministero dell'Ambiente per il finanziamento del Piano stralcio, vincola l'erogazione di contributi (massimo 30% dell'importo dell'opera) all'impegno dell'Autorità d'Ambito a garantire l'intera finanziabilità degli interventi;

ATTESO che la copertura finanziaria, soprattutto per gli interventi di fognatura, potrà essere garantita solo attraverso gli introiti degli incrementi tariffari di cui trattasi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Comitato Ristretto nella seduta del 21 gennaio 2003

DECRETA

- 1) di approvare per l'anno 2003 il secondo incremento tariffario per i servizi di fognatura e depurazione, pari al 5% sulle tariffe in vigore al 30/6/2001 e con decorrenza dall'1/1/2003;
- 2) di destinare i fondi relativi a tale incremento al finanziamento degli interventi previsti dal Piano stralcio di cui all'art. 141 l. 388/2000;
- 3) di disporre che il presente decreto venga affisso all'Albo Pretorio della Provincia di Milano.

L'Assessore all'Ambiente
della Provincia di Milano
per delega del Presidente della Provincia di Milano
(arch. Luigi Cocchiario)